

**SERVIZIO TECNICO DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA VITE**  
**Norme Tecniche del CSR Piemonte SRA01 Aca1**

**SITUAZIONE**

SI CONFERMA UN RAPIDO DECORSO DELLA FIORITURA CON VIGNETI DI NEBBIOLO PIÙ PRECOCI IN FASE NETTA DI GRANO PEPE. LA FENOLOGIA PIÙ RITARDATA È INVECE QUELLA DEL DOLCETTO DEL MONREGALESE ANCORA IN PIENA FIORITURA. GLI APPORTI PIOVOSI DELLA SETTIMANA, CON LA RIPRESA DELLA INSTABILITÀ DA LUNEDÌ, SONO STATI OVUNQUE MARGINALI. DOPO LIEVE INSTABILITÀ PREVISTA ANCORA PER ALCUNI GIORNI, SI PROSPETTA UN LUNGO PERIODO DI BEL TEMPO CON TEMPERATURE IN CRESCENDO FIN VERSO I 30 °C ALMENO FINO ALLA METÀ DEL MESE

**PERONOSPORA (Plasmopara viticola)**

RISCHIO

I SINTOMI FOGLIARI DEL PATOGENO SONO IN LIEVE INCREMENTO NEI VIGNETI DI POSIZIONI PIÙ UMIDE/VIGOROSE. IL BILANCIO DEGLI ATTACCHI SU INFIORESCENZE/GRAPPOLINI NELLE PRIME FASI DI SVILUPPO È PER ORA MOLTO BASSO NELLA ASSOLUTA MAGGIORANZA DEI VIGNETI.

**FINESTRA DEL NUOVO TRATTAMENTO CONSIGLIATA****TRA**

**MARTEDÌ 10**      **05**      **GIOVEDÌ 12**      **GIUGNO**

A SECONDA DEL POSIZIONAMENTO DEL PRECEDENTE INTERVENTO E A  
 NON PIÙ DI 12 GIORNI DI DISTANZA DALLO STESSO

SI CONSIGLIANO FORMULATI COMMERCIALI CONTENENTI I SEGUENTI PRINCIPI ATTIVI

SI RICORDA: NELLE MISCELE ESTEMPORANEE SONO  
 AMMESSE AL Max 2 S.A. ESCLUSO RAME E INDUTTORI  
 SISTEMICI. IDEM VALE PER I COMBO.PACK

NB :TRA PARENTESI IL NUMERO MAX DI TRATTAMENTI/ANNO TOTALI DEL GRUPPO O, SE LA SEGUE, DELLA SOSTANZA ATTIVA (S.A.) SPECIFICA. SL= SENZA LIMITE

**1** FAMIGLIA/GRUPPO: COPERTURA RAMEICI' (5 KG RAME METALLO/ANNO MAX. 12 KG/MAX DAL 2023 AL 2025)

UTILIZZARE FORME CHIMICHE DEL RAME A MAGGIOR PERSISTENZA TRA SOLFATO TRIBASICO E OSSICLORURO, OSSIDULO

NEL CASO CHE LA FINESTRA DI BEL TEMPO SIA CONFERMATO IN ULTERIORE PROLUNGAMENTO DOPO IL 15.6

NEL CASO INVECE SI PROSPETTASSE RIPRISTINO DELL'INSTABILITÀ NELLA SECONDA METÀ DEL MESE  
 ALTRE S.A "SINGOLE"

**2** ZOXAMIDE\*\*\* (4)

**3** FAMIGLIA/GRUPPO: Qil (3): CIAZOFAMIDE (3), AMISULBROM (3, MA NON PIÙ DI 2 CONSECUTIVI SE USATO DA SOLO)

SEMPRE IN MISCELA CON

**4** FAMIGLIA/GRUPPO: INDUTTORI SISTEMICI: (8 TRATT. COMPLESS./MAX/ANNO): FOSETYL-AL(SL); FOSFITO DI POTASSIO-K-(5MAX), FOSFO.TO DI DISODI-Na-(6MAX).

**DIFESA BIOLOGICA**

NELLA DIFESA BIOLOGICA SI RACCOMANDA LA SCELTA DI FORM.TI RAMEICI OPPORTUNI A MAGGIOR PRONTEZZA O PERSISTENZA A SECONDA DELLA SITUAZIONE UTILIZZANDO IL MINIMO APPORTO DI RAME POSSIBILE SEMPRE IN ANTICIPO SU PIOGGE E CON INTERVALLI CONSEQUENTI AI DILAVAMENTI

INOLTRE

**5** ALTRE SOSTANZE/AGENTI ATTIVE/I BIOLOGICI : CEREVISANE, LAMINARINA, OLIO DI ARANCIO DOLCE

Sono utilizzabili complementarm.te e/o in situazioni di bassa pressione anche in difesa integrata, rispettando l' etichetta. Non concorrono al raggiungim.to dei limiti di Tratt/max per avversità previsti

**BOLLETTINO EMESSE A CURA DI VIGNAIOLI PIEMONTESI**

TUTTE LE INDICAZIONI SUI, PRINCIPI ATTIVI, AVVERSITÀ VERSO LE QUALI SONO REGISTRATI, LIMITAZIONI - DOSAGGI DEGLI STESSI, CONTENUTE NEI BOLLETTINI SONO SEMPRE DA VERIFICARE. INOLTRE NON POSSONO ESSERE ESAUSTIVE DELL'INTERO PANORAMA DISPONIBILE SUL MERCATO. OGNI VITICOLTORE È LIBERO DI FARE SCELTE ALTERNATIVE. È INOLTRE SEMPRE SUO **DOVERE E RESPONSABILITÀ ESCLUSIVA**, ATTENERSI ALLE INDICAZIONI **VINCOLANTI RIPORTATE SULLE ETICHETTE** CHE REGOLANO L'USO DEL PRODOTTO FITOSANITARIO (IN PARTICOLARE PER LA TOSSICOLOGIA, DOSAGGI, AVVERSITÀ TARGET E BUONE NORME DI SICUREZZA-RISPETTO AMBIENTALE).

PAGINA

1

DI  
3

## OIDIO (*Uncinula necator*)

PROSEGUONO I RISCONTRI DI SINTOMI FOGLIARI LIEVI MA NON IN MODO GENERALIZZABILE

SI CONSIGLIANO FORMULATI COMMERCIALI CONTENENTI I SEGUENTI PRINCIPI ATTIVI

1 FAMILIA/GRUPPO: IBE(3 TRATT. TOTALI/MAX/ANNO) : MEFENTRIFLU / PEN/ TETRA-CONAZOLO (TUTTI 3 MAX). DIFENO / TEBU - CONAZOLO (1 AL MAX ALTERNATIVI)

2 FAMILIA/ GRUPPO: STROBILURINE (3 TRATT.TOTALI /MAX/ANNO) : AZOXY (2)/TRIFLOXY-STROBYN

3 FAMILIA/GRUPPO: "CMR" (2 TRATT. TOTALI /MAX/ANNO): PROQUINAZID (2), BUPIMIRATE (2), PYRIOFENONE(%%) (2)

4 FAMILIA/GRUPPO: ARYL-FENIL-CHETONI (3 TRATT. TOTALI/MAX/ANNO) : METRAFENONE (3); PYRIOFENONE(%%) (2MAX)

5 FAMILIA/GRUPPO: SDHI (2 TRATT. TOTALI/MAX/ANNO) : FLUXAPYROXAD(2); BOSCALID (1MAX! NON CONTANDO EVENTUALE TRATT.TO AL BRUNO CONTRO ESCA NEL FC IN FORMLZ CON PYRACLOSTROBIN).

6 CIFLUFENAMID(2 T/MAX)

SI RACCOMANDA LA STRETTA ALTERNANZA TRA ANTIODICI SPECIFICI NON DI COPERTURA E L'ASSOCIAZIONE DI DOSI MINIME DI ZOLFO BAGNABILE SE NON GIA' PRESENTE IN FORMULAZIONE (COMBI)

IN RAFFORZAMENTO DELLA DIFESA E' STRATEGICA NELLA FASE (IMMINENTE) DA INIZIO ALLEGAGIONE-BACCA GRANO PEPE LA DISTRIBUZIONE DI **ZOLFO IN POLVERE** (DOSAGGI 25-30 KG/HA) IN PARTICOLARE SUL NEBBIOLO

**DIFESA BIOLOGICA** ASSOCIARE AI RAMEICI PRODOTTI A BASE DI ZOLFO BAGNABILE E/O BICARBONATO DI POTASSIO (EVENTUALMENTE BIC.DI SODIO)

7 ALTRE SOSTANZE/AGENTI ATTIVE/I BIOLOGICI : CEREVISANE, LAMINARINA, OLIO DI ARANCIO DOLCE (TUTTE 3 S.A. con TARGET ANCHE VS PERONOSPORA)

8 E/O SPECIFICI PRODOTTI MICROBIOLOGICI: Bacillus amiloliquefaciens ceppo MBI600, altro ceppo FZB24, Bacillus pumilus -QST 2808

Da usare ANCHE in caso di bassa pressione e/o in rinforzo ai 'tradizionali'. Rispettare indicazioni di etichetta. Non concorrono a raggiungere il numero Max di interventi/avversità.

**PRIMO TRATTAMENTO INSETTICIDA OBBLIGATORIO PER FLAVESCENZA DORATA (VERSO VETTORE SCAPHOIDEUS TITANUS)**

**VEDERE LE SPECIFICHE INFORMAZIONI NELLA PAGINA SEGUENTE 3/3**

### BOLLETTINO EMESO A CURA DI VIGNAIOLI PIEMONTESI

TUTTE LE INDICAZIONI SUI, PRINCIPI ATTIVI, AVVERSA' VERSO LE QUALI SONO REGISTRATI, LIMITAZIONI - DOSAGGI DEGLI DEGLI STESSI, CONTENUTE NEI BOLLETTINI SONO SEMPRE DA VERIFICARE. INOLTRE NON POSSONO ESSERE ESAUSTIVE DELL'INTERO PANORAMA DISPONIBILE SUL MERCATO. OGNI VITICOLTORE è LIBERO DI FARE SCELTE ALTERNATIVE. È INOLTRE SEMPRE SUO **DOVERE E RESPONSABILITÀ ESCLUSIVA**, **ATTENERSI ALLE INDICAZIONI VINCOLANTI RIPORTATE SULLE ETICHETTE** CHE REGOLANO L'USO DEL PRODOTTO FITOSANITARIO (IN PARTICOLARE PER LA TOSSICOLOGIA, DOSAGGI, AVVERSA' TARGET E BUONE NORME DI SICUREZZA-RISPETTO AMBIENTALE).

PRIMO TRATTAMENTO INSETTICIDA OBBLIGATORIO PER FLAVESCENZA DORATA (VERSO VETTORE SCAPHOIDEUS TITANUS)

## FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE LOTTA OBBLIGATORIA

(Ordinanza Ministeriale n. 4 del 22 giugno 2023)

**TRATTAMENTI INSETTICIDI OBBLIGATORI anno 2025**  
contro l'insetto *Scaphoideus titanus*, vettore della malattia

### TRATTARE SOLO A CONCLUSIONE DELLA FIORITURA

#### PRIMO TRATTAMENTO

**Dal 12 al 17 giugno\***

\*Ma verificare sempre le Date specifiche emanate nei Comuni/zone appartenenti a specifici Progetti Pilota

Deve essere effettuato con un insetticida a scelta tra i seguenti principi attivi **Acetamiprid, Flupyradifurone, Sulfoxaflor**

**E' obbligatorio eliminare i tralci con sintomi ed estirpare le piante malate dopo aver trattato con l'insetticida e trascorso il tempo di rientro (almeno 48 ore): questo serve per togliere la fonte di fitoplasma che rende infettivo l'insetto vettore (scafoideo).**

#### Modalità di esecuzione dei trattamenti insetticidi obbligatori

- spollonare, cimare e sfoltire la vegetazione almeno due o tre giorni prima del trattamento;
- sfalcio o asportare, due giorni prima del trattamento, la vegetazione tra i filari nel caso di presenza di fioriture spontanee, al fine di preservare le api e gli insetti pronubi;
- verificare la taratura e il buon funzionamento dell'attrezzatura impiegata per il trattamento;
- per contenere la deriva non trattare con vento dalla velocità superiore a 3 m/s pari a circa 11 km/h;
- bagnare bene tutta la vegetazione trattando entrambi i lati del filare, compresi polloni e ricacci lungo il fusto; trattare passando in tutti i filari;
- utilizzare volumi di acqua adeguati (minimo di 400 lt/ha) ed eseguire i trattamenti ad una velocità di avanzamento utile a consentire al prodotto utilizzato di raggiungere la pagina inferiore delle foglie (velocità massima 8 km/h così come da linee guida nazionali);
- correggere il pH dell'acqua di soluzione, che deve essere sempre inferiore a 7;
- evitare, se possibile, la miscela con altri prodotti fitosanitari, concimi, etc;
- per i prodotti fotolabili (es. piretro) effettuare il trattamento nelle ore serali o notturne

#### SALVAGUARDIA DEGLI INSETTI PRONUBI

(Legge regionale 22/01/2019, n. 1)

- Divieto trattamenti insetticidi in fioritura;
- Sfalcio e appassimento/asportazione della vegetazione sottostante nel caso di presenza di fioriture spontanee due giorni prima di eseguire i trattamenti insetticidi;
- Evitare fenomeni di deriva (non trattare in presenza di vento).

#### VIGNETI ADIACENTI AD AREE FREQUENTATE DA GRUPPI VULNERABILI

(punto A.5.6 del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari)

Per i vigneti situati a distanze comprese tra i 10 e i 30 metri (al di sotto dei 10 metri non sono possibili trattamenti) da aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili ed aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie), devono essere adottati i seguenti accorgimenti:

- distribuire la miscela verso l'interno del vigneto;
- utilizzare coadiuvanti antideriva;
- non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida;
- segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti con adeguata cartellonistica;
- trattare nelle ore di minor frequentazione.

#### SANZIONI

CHIUNQUE NON RISPETTI GLI OBBLIGHI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI INSETTICIDI OBBLIGATORI E' PUNITO CON LA SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL PAGAMENTO DI UNA SOMMA DA 1.000 A 6.000 EURO (D.Lgs. 19/2021 art. 55 c.15)

#### BOLLETTINO EMESSE A CURA DI VIGNAIOLI PIEMONTESI

TUTTE LE INDICAZIONI SUI, PRINCIPI ATTIVI, AVVERSIITÀ VERSO LE QUALI SONO REGISTRATI, LIMITAZIONI - DOSAGGI DEGLI STESSI, CONTENUTE NEI BOLLETTINI SONO SEMPRE DA VERIFICARE. INOLTRE NON POSSONO ESSERE ESAUSTIVE DELL'INTERO PANORAMA DISPONIBILE SUL MERCATO. OGNI VITICOLTORE È LIBERO DI FARE SCELTE ALTERNATIVE. È INOLTRE SEMPRE SUO DOVERE E RESPONSABILITÀ ESCLUSIVA, ATTENERSI ALLE INDICAZIONI VINCOLANTI RIPORTATE SULLE ETICHETTE CHE REGOLANO L'USO DEL PRODOTTO FITOSANITARIO (IN PARTICOLARE PER LA TOSSICOLOGIA, DOSAGGI, AVVERSIITÀ TARGET E BUONE NORME DI SICUREZZA-RISPETTO AMBIENTALE).